

REACHAGRICOLTURA

L'applicazione dei Regolamenti REACH e CLP in ambito agricolo.
Prodotti Fitosanitari, Biocidi, Fertilizzanti, Detergenti e tutti gli altri prodotti chimici: immissione sul mercato, informazione sul pericolo e la gestione del rischio.

Bologna, 19 ottobre 2018

INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI IN AGRICOLTURA: LA CORRELAZIONE CON GLI AGENTI CHIMICI SECONDO I DATI STATISTICI INAIL

Maria Rosaria Fizzano, Emma Incocciati, Giuseppe Bucci

Inail – Contarp - CSA

REACHAGRICOLTURA

Il mondo agricolo: i numeri



540.000*

numero totale di aziende agricole
(autonome e con operai dipendenti)

2016

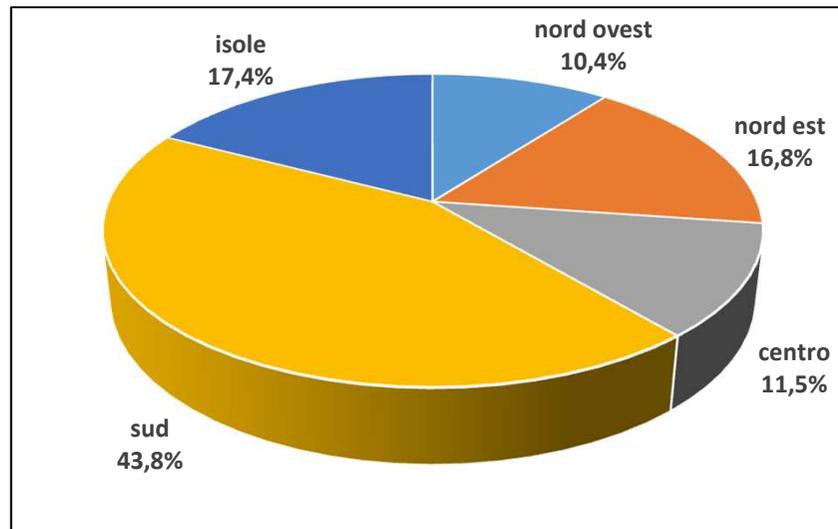
*INPS-COORDINAMENTO GENERALE STATISTICO ATTUARIALE.
https://www.inps.it/banchedatistatistiche/menu/aziende_agricole/focus.pdf

REACHAGRICOLTURA

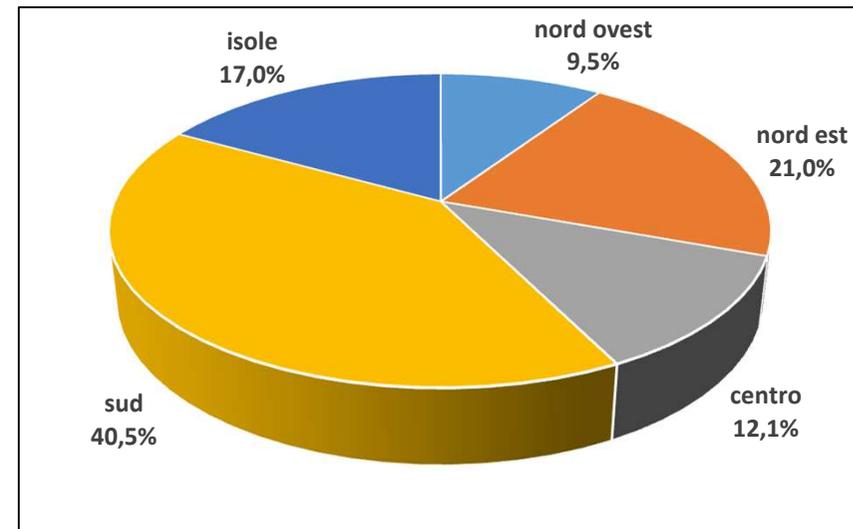
Il mondo agricolo: i numeri

- **186.424 aziende** con operai agricoli dipendenti
- **1.035.654 operai** assunti sia a tempo indeterminato che determinato
- Ditte: in economia (61%), coltivatori diretti (36%), cooperative (3,8%)

Distribuzione percentuale n° di aziende per area geografica



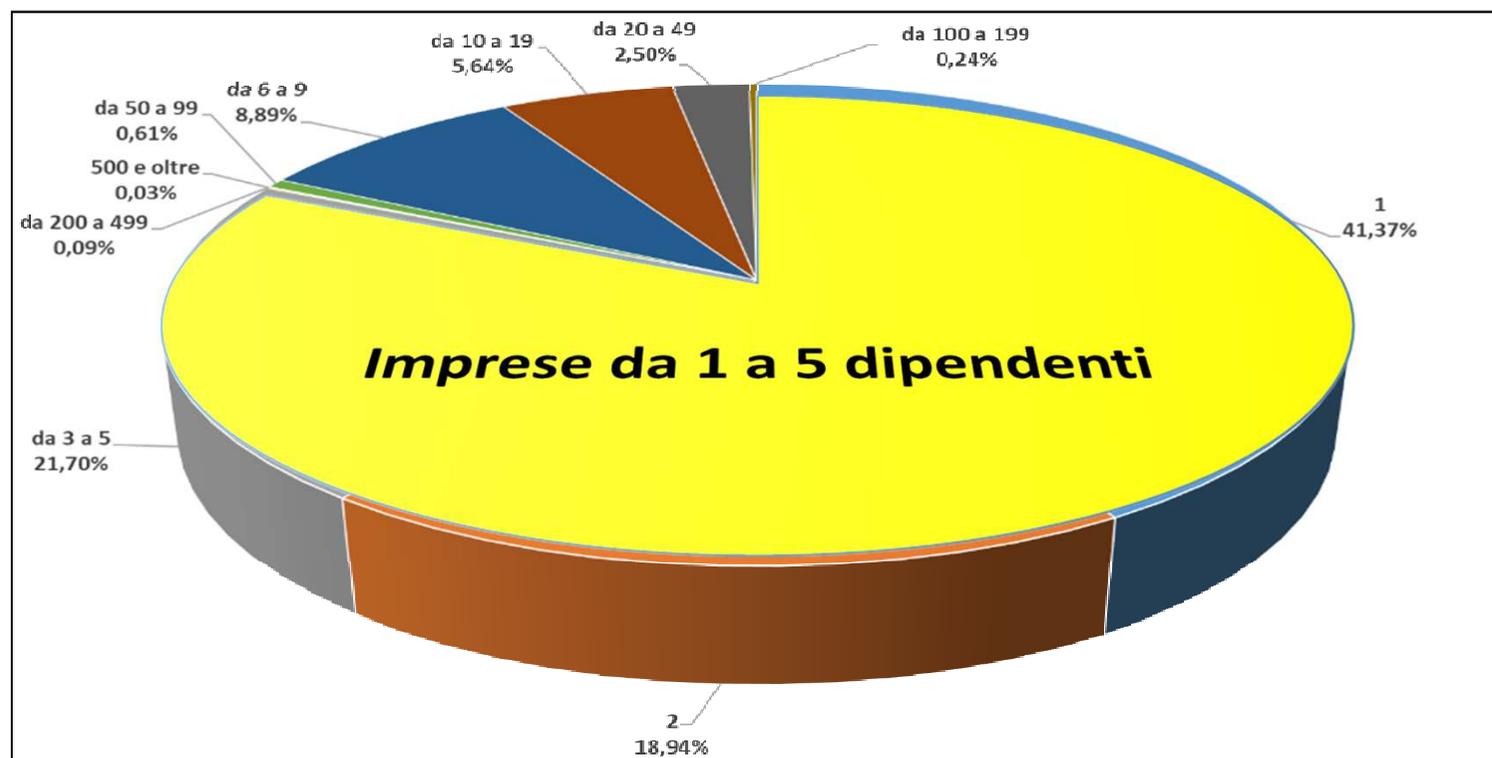
Distribuzione percentuale n° di operai agricoli dipendenti per area geografica



Il mondo agricolo: i numeri



Distribuzione percentuale delle aziende per classe dimensionale – anno 2016



Il mondo agricolo: i numeri

- **353.774 lavoratori agricoli autonomi** (coltivatori diretti, coloni e mezzadri, imprenditori agricoli professionali)
 - **453.949 lavoratori dipendenti**
 - 92% coltivatori diretti e per più della metà attivi nel nord Italia.
-
- trend crescente degli imprenditori agricoli professionali (dal 2011 al 2016 si è registrato un incremento di oltre il 32%)
 - imprenditori in possesso di specifiche conoscenze e competenze professionali
 - dedicano all'attività agricola di impresa, direttamente o in qualità di soci, almeno il 50% del proprio tempo di lavoro complessivo.

Il mondo agricolo: l'assicurazione



L'Inail ha in essere un'apposita **GESTIONE AGRICOLTURA**.

In taluni casi eccezionali determinate attività pur agricole vengono attratte nella tutela propria della **GESTIONE INDUSTRIA** in ragione del modo in cui viene svolta l'attività agricola. I casi che rientrano nella tutela industriale sono i seguenti:

- le cooperative e loro consorzi che trasformano, manipolano e commercializzano prodotti propri o dei loro soci;
- le lavorazioni meccanico-agricole eseguite esclusivamente ovvero prevalentemente per conto terzi;
- gli agriturismi se la loro attività è assolutamente indipendente dall'attività dell'azienda agricola;
- i frantoi se gestiscono soltanto olive lavorate per conto terzi o acquistate da terzi ovvero olive prodotte nel fondo del gestore, ovvero olive lavorate per conto terzi o acquistate da terzi, quando la potenzialità e l'organizzazione produttiva del frantoio non trovi normale rispondenza nella quantità di olive prodotte dal gestore.



Il mondo agricolo: gli infortuni



Considerando i dati del quinquennio **2011-2015**

la quota di denunce di infortunio registrata in agricoltura si attesta mediamente intorno al **6% del complesso delle attività** (Agricoltura, Industria e servizi, Conto Stato), salendo al **14 % per i soli casi mortali**.



Il mondo agricolo: gli infortuni

Sono stati presi in considerazione gli infortuni:

➤ **Settore agricoltura:**

➤ gestione Agricoltura;

➤ gestioni Industria, Artigianato, Altre Attività, Terziario

per i Gruppi relativi alle lavorazioni meccanico-agricole e all'allevamento di animali (1100-1200 del DM 12/12/2000).

➤ **Denunciati e Indennizzati**

➤ **Accaduti non in itinere**

➤ Con anno evento nel periodo: **2013-2017**

Il mondo agricolo: gli infortuni



➤ Con *codici contatto* ESAW3:

Contatto con sostanze pericolose

15: per via nasale, orale, per inalazione

16: attraverso pelle o occhi

17: attraverso il sistema digerente, inghiottendo o mangiando

Il mondo agricolo: gli infortuni



* N° giorni indennizzati > 40

Il mondo agricolo: gli infortuni



Luogo di accadimento:

- 63% - un'area destinata all'agricoltura, all'allevamento, di tipo forestale o ittica
- 4,5% - un'area verde (per es. giardino di un albergo o un negozio, un'area privata)
- 11% - un luogo destinato alla produzione e in un cantiere di costruzione

Il mondo agricolo: gli infortuni



Tipo di lavoro:

- 51% - attività spiccatamente di tipo agricolo, forestale, ittico o con l'uso di animali vivi
- 10% - attività di pulizia dei locali
- 5% - operazioni di manutenzione o riparazione

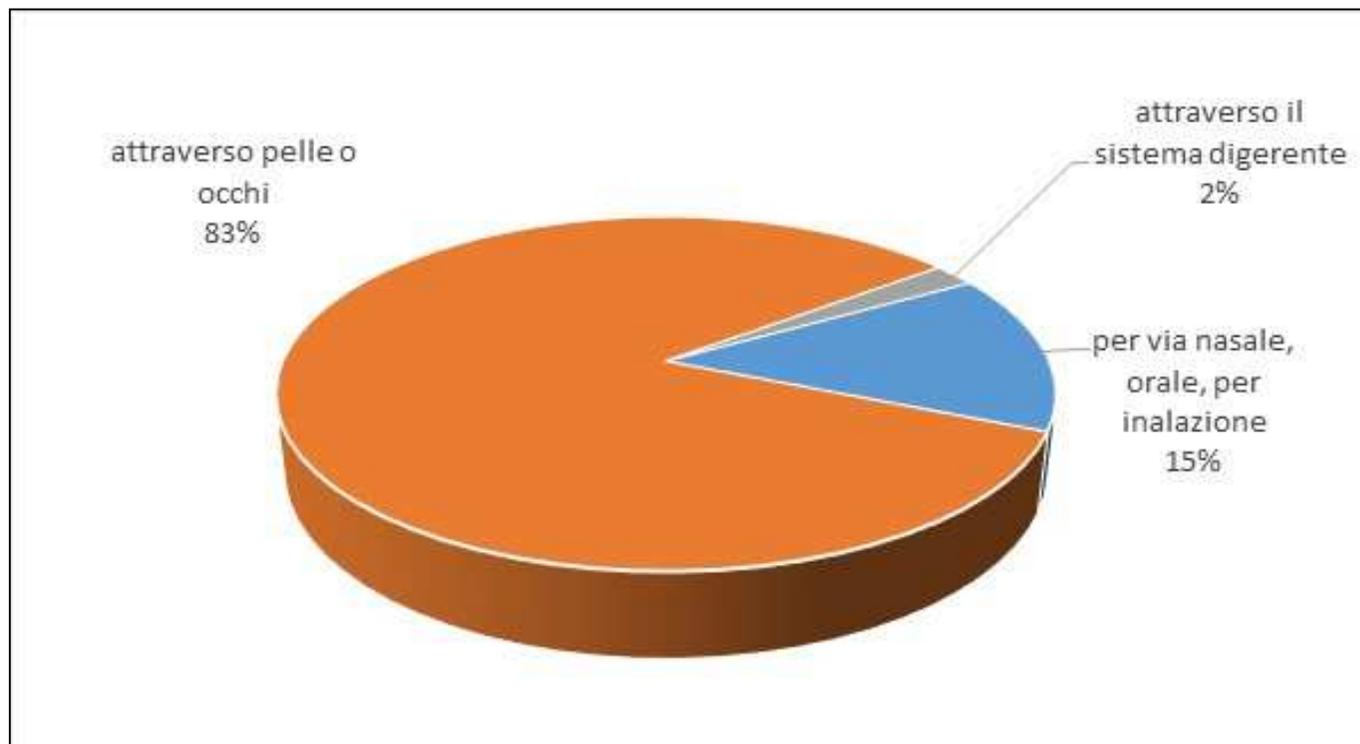
Attività fisica specifica:

- 70% - operando con utensili a mano (manuali o motorizzati) o manipolando oggetti

Il mondo agricolo: gli infortuni



Modalità di contatto con sostanze pericolose



Il mondo agricolo: gli infortuni



Ogni 100 infortuni, 67 sono accaduti in una regione del Nord Italia, 20 in una regione del Sud, 13 del centro.

Per gli infortuni indagati, le mansioni maggiormente coinvolte in eventi lesivi sono quelle dell'allevatore e agricoltore e del bracciante agricolo (codici 6.4.3.1.0.1 e 8.3.1.1.0.7 delle professioni ISTAT - CP2011).

L'età media dell'infortunato è di 45 anni, la minima di 17, la massima di 83 anni.

L'86,5% degli infortuni coinvolge uomini, il 13,5% donne.

Il mondo agricolo: gli infortuni



Deviazione più ricorrente:

- sversamento non desiderato di prodotto o sostanza chimica (690 casi)

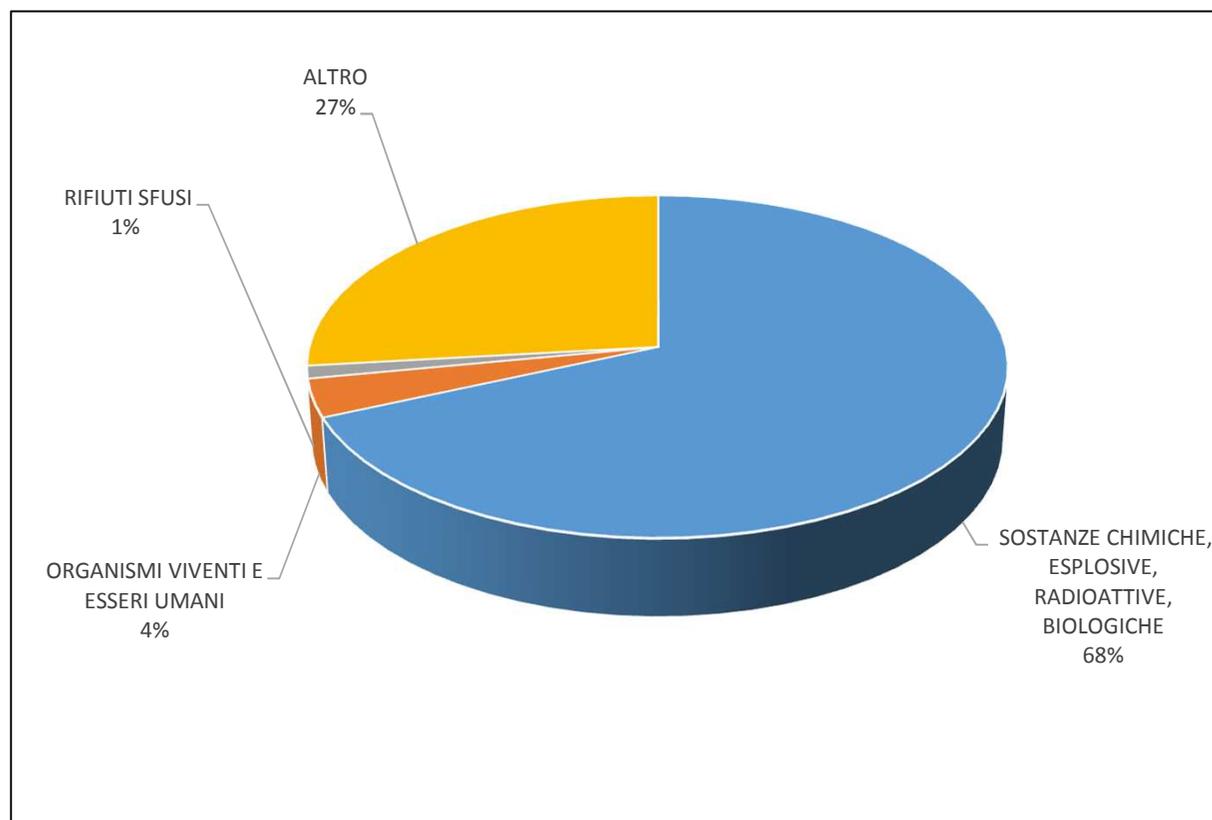
L'agente materiale con cui il lavoratore è venuto in contatto infortunandosi e subendo una lesione è noto solo nel 41% dei casi.



Il mondo agricolo: gli infortuni



Percentuali di infortunio per i casi in cui gli agenti materiali consistono in prodotti chimici, animali, rifiuti o altro



Il mondo agricolo: le malattie professionali

Sono state prese in considerazione le malattie:

➤ **Tabellate** (DM 9 aprile 2008) e **non tabellate**



devono essere:

- indicate nelle tabelle delle MP per l'industria e per l'agricoltura;
- provocate da lavorazioni indicate nelle stesse tabelle;
- denunciate entro un determinato periodo dalla cessazione dell'attività rischiosa stabilito nelle stesse tabelle, denominato *periodo massimo di indennizzabilità*

Il mondo agricolo: le malattie professionali

Sono state prese in considerazione le malattie:

- **Tabellate** (DM 9 aprile 2008) e **non tabellate**



Per effetto del cosiddetto sistema misto al criterio tabellare è stata affiancata la **possibilità per l'assicurato di dimostrare che la malattia non tabellata di cui è portatore, è comunque di origine professionale.**

Nel caso di malattia non tabellata il diritto alle prestazioni assicurative è quindi subordinato alla dimostrazione della causa lavorativa.



Il mondo agricolo: le malattie professionali

Sono state prese in considerazione le malattie:

- **Tabellate** (DM 9 aprile 2008) e **non tabellate**
- Con anno di denuncia nel periodo: **2012 - 2016**
- **Settore agricoltura**
 - gestione Agricoltura;
 - gestioni Industria, Artigianato, Altre Attività, Terziario

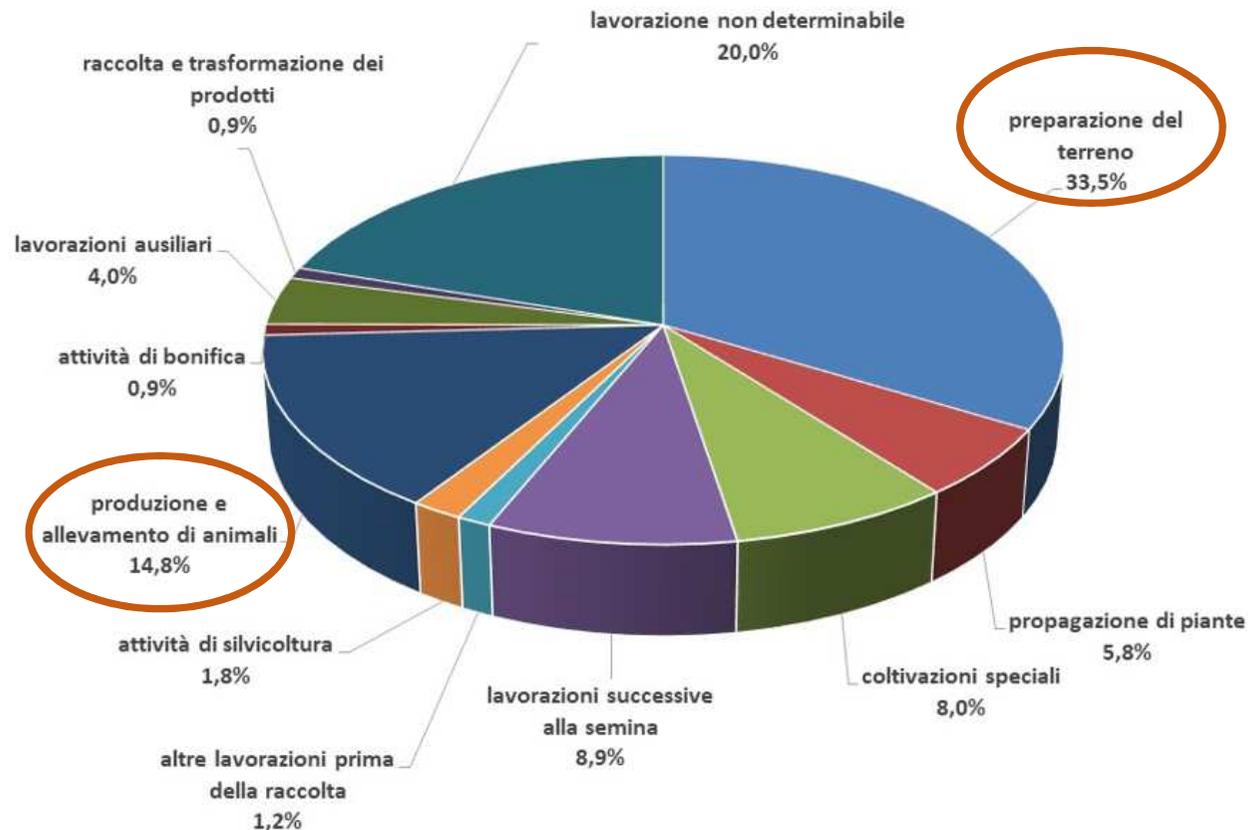
per i Gruppi relativi alle lavorazioni meccanico-agricole e all'allevamento di animali (1100-1200 del DM 12/12/2000).
- **Correlabili alla esposizione ad agenti chimici e biologici**

Il mondo agricolo: le malattie professionali

- le MP denunciate nel periodo di osservazione ammontano a **330**
- **214 (65%)** sono MP **non tabellate**

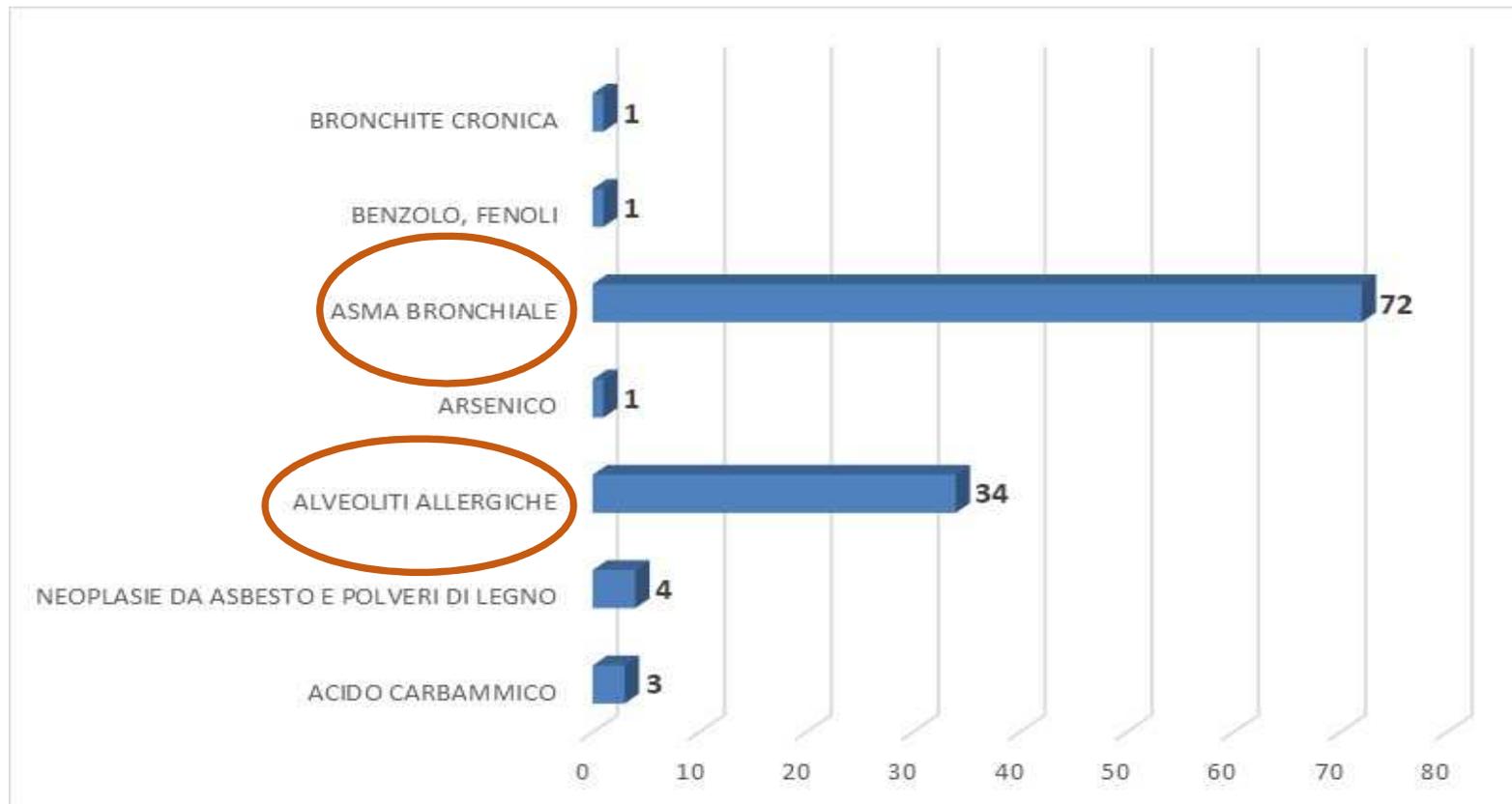
Il mondo agricolo: le malattie professionali

La classe economica - contesto lavorativo



Il mondo agricolo: le malattie professionali

Dettaglio delle malattie tabellate (35% del totale delle denunce).



Il mondo agricolo: le malattie professionali

AGENTE CAUSALE	n.
Agenti chimici inorganici, acidi inorganici anidri e soluzioni	10
Alcoli, polialcoli, glicoli, fenoli	8
Fibre di amianto	35
Fumi, gas	3
Agenti chimici composti organici idrocarburi	2
Batteri, funghi, parassiti	60
Piante, prodotti di origine vegetale	155
Polveri	7
Sostanze naturali	50
Totale	330



Il mondo agricolo: conclusioni

- L'analisi condotta sugli infortuni evidenzia che gli eventi derivanti da contatto con sostanze o prodotti chimici sono in generale in numero limitato rispetto la totale.
- Analogamente si registra un numero di MP correlabili ad esposizione ad agenti chimici piuttosto esiguo.
- **Attenzione alla sottovalutazione del rischio chimico** che, come noto, è connesso essenzialmente all'uso di prodotti fitosanitari, disinfettanti, disinfestanti, ... durante le lavorazioni del terreno, ma anche nelle fasi di raccolta e la lavorazione dei prodotti che comportano la movimentazione di polveri.

REACHAGRICOLTURA

L'applicazione dei Regolamenti REACH e CLP in ambito agricolo.
Prodotti Fitosanitari, Biocidi, Fertilizzanti, Detergenti e tutti gli altri prodotti chimici: immissione sul mercato, informazione sul pericolo e la gestione del rischio.

Bologna, 19 ottobre 2018

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

REACHAGRICOLTURA